Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 04 DEL 03.01.2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Polizza fideiussoria a garanzia locazione immobile sede Via Magenta, 5 - ROMA - **Smart CIG Z5F26925E8**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18.11.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza al 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio" con decorrenza dal 1 marzo 2017;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018 con la quale – con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni – la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, ad interim, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato " Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre,

individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

RICHIAMATI gli articoli 72 e seguenti del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente in materia di gestione ed amministrazione degli immobili detenuti, a qualsiasi titolo, dall'Ente;

CONSIDERATO che, in attuazione del piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici dell'Ente, tenuto conto del diverso fabbisogno allocativo degli uffici centrali, è stata formulata disdetta dal contratto di locazione dell'immobile sito in via Magenta n. 5, di proprietà del fondo Cicerone, Fondo Comune di Investimento Immobiliare, gestito dalla Società Fabrica Immobiliare SGR Spa, già Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense e sono stati avviati gli interventi per il rilascio dei piani 4°, 6° e 7° ed il mantenimento del 5° piano, necessario per assicurare una adeguata, funzionale e confortevole allocazione del Servizio Gestione P.R.A.;

PRESO ATTO che, in attuazione della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente assunta nella seduta del 12.07.2018, è stato stipulato il contratto di locazione, con il Fondo Cicerone, Fondo Comune di Investimento Immobiliare, per i locali posti al 5° piano dell'immobile di via Magenta, 5 in Roma, di complessivi mq. 544,70, verso canone annuo di € 120.000,00, a decorrere dal 01.07.2018 e fino al 30.06.2024, con rinnovo espresso per un ulteriore sessennio e facoltà di recesso a decorrere dal 30.06.2021;

DATO ATTO che il suddetto contratto prevede, a carico di ACI, la costituzione di una polizza fideiussoria dell'importo pari a dodici mensilità del canone, rilasciata da primaria Compagnia di Assicurazione a favore della Parte Locatrice, con espressa rinuncia a sollevare eccezioni, senza il beneficio della preventiva escussione e senza che al garante debba essere fornita in alcun modo la prova dell'intervenuto inadempimento;

EVIDENZIATO che l'individuazione della società cui affidare l'incarico per la stipula della polizza fideiussoria, corrisponde a tipologia di servizio acquisibile mediante affidamento diretto, essendo il relativo valore inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di servizi e forniture anche senza consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.206, n. 296 e s.m.i., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali

di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip né bandi nel MePa per servizi similari;

PRESO ATTO che l'ACI, per la definizione e gestione del programma assicurativo, si avvale del Broker costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea S.r.l., individuato a seguito di espletamento della procedura di gara in ambito comunitario, che le prestazioni e le attività sono fornite dal broker a titolo non oneroso per l'Ente e che la percentuale di provvigione, a carico delle stesse società assicuratrici, applicata sui premi delle polizze, che l'Ente stipulerà durante il periodo di vigenza del contratto, dal 01.04.20417 al 31.03.2023, è pari al 2% per il ramo non auto;

VISTO l'art. 2 – oggetto del contratto – prot. 446/2017 in corso con il Broker in virtù del quale lo stesso fornisce attività di supporto e consulenza nella individuazione delle migliori soluzioni assicurative per l'Ente;

RITENUTO, in ragione della peculiarità del mercato assicurativo, di interpellare, comunque, alcuni operatori economici al fine di verificare la convenienza e la congruità dell'ammontare del premio, nel rispetto dei principi di economicità, concorrenza, efficienza e trasparenza;

PRESO ATTO che, tra le società interpellate con il supporto del Broker: ITAS, Hdi hanno ritenuto di non poter emettere la garanzia, mentre la SACE BT Spa ha formulato le migliori condizioni per il rilascio della stessa;

CONSIDERATO che, in virtù del contratto di brokeraggio assicurativo, il premio sarà corrisposto alla Società A.O.N. Spa, mandataria del RTI con la GeA Srl, e che tale versamento, da parte di ACI, al broker avrà effetto liberatorio nei confronti della Società SACE BT Spa;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, ed in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere professionale, ove richiesti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di confermare, per i suddetti affidamenti, responsabile del procedimento la Sig.ra Anna Laura Premuti, funzionario dell'Ufficio Gestione Immobili del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C4, in possesso dei requisiti di moralità nonché del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicati nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida, nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, come da curriculum agli atti del Servizio;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società SACE BT Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento dei obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità sui flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ESPOSTO che si tratta di procedimenti connessi all'attività di gestione dei contratti di locazione dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente; il contratto n. 446 del 18 aprile 2017 valido dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2023 per il servizio di brokeraggio assicurativo;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI la legge 27 luglio 1978, n. 392 e s.m.i.; la legge 5 aprile 1985, n. 118; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; la legge 11 dicembre 2012, n. 220; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante della presente determinazione

- Di prendere atto che, in attuazione della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente assunta nella riunione del 12.07.2018, è stato stipulato il contratto di locazione con il Fondo Cicerone, Fondo Comune di Investimento Immobiliare, per i locali posti al 5° piano dell'immobile di via Magenta, 5 in Roma, di complessivi mq. 544,70, verso canone annuo di € 120.000,00;
- Di prendere atto che la locazione decorre dal 01.07.2018 fino al 30.06.2024;
- Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 21 del suddetto contratto, è necessario costituire una polizza fideiussoria dell'importo pari a dodici mensilità del canone, rilasciata da primaria Compagnia di Assicurazione a favore della Parte Locatrice;

- Di stipulare con la Società SACE BT Spa la seguente polizza n. 5330.02.27.2799751371 alle condizioni richieste nel contratto di locazione e verso pagamento del premio di € 8.000,00;
- Di dare atto che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società SACE BT Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- Di autorizzare il pagamento del premio di € 8.000,00 per la polizza n. 5330.02.27.2799751371 alla Società AON S.p.A., mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con GeA, broker assicurativo dell'Ente, con effetto liberatorio, per l'ACI, nei confronti della Società SACE BT Spa.

Il suddetto importo complessivo, di € 8.000,00, verrà contabilizzato sul conto di costo 411413017 – commissioni su fidejussioni - a valere sui budget di esercizio 2019/24 assegnati e da assegnare al Servizio Patrimonio, quale centro di responsabilità gestore n. 1101.

Di nominare responsabile del procedimento la Sig.ra Anna Laura Premuti, funzionario dell'Ufficio Gestione Immobili del Servizio Patrimonio, la quale avrà cura di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti, nonché di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che al presente affidamento è stato assegnato dall'ANAC il seguente smart CIG Z5F26925E8.

Il Responsabile del procedimento
(Anna Laura Premuti)

Firmato
IL DIRIGENTE
(G. Scimoni)